

## **Proposta di parere del relatore on. Lupi sull'atto del Governo n. 52**

### **Contratto nazionale di servizio tra il Ministero delle imprese e del *made in Italy* e la RAI - radiotelevisione italiana S.p.a. per il periodo 2023 – 2028**

*(Testo approvato dalla Commissione nella seduta del 3 ottobre 2023)*

La Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi:

- a) visto l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 10, della legge 31 luglio 1997, n. 249, che prevede il parere della Commissione sullo schema di Contratto di servizio tra il Ministero delle comunicazioni e la società concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico;
- b) visto l'articolo 59 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (testo unico dei servizi di media audiovisivi) che al comma 1 stabilisce che il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale è affidato in concessione a una società per azioni, la RAI Radiotelevisione italiana S.p.a., che, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 7 del medesimo decreto, lo svolge sulla base di un contratto nazionale di servizio di durata quinquennale con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria;
- c) visto l'articolo 1, comma 2, della Convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai per la concessione per il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale approvata con D.P.C.M. 28 aprile 2017;
- d) visti, altresì, gli articoli 1 e 4 della legge 14 aprile 1975, n. 103;
- e) viste le linee-guida sul contenuto degli ulteriori obblighi del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, ai sensi dell'articolo 59, comma 6, del Testo unico dei servizi di media audiovisivi approvate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n.266/22/CONS del 19/07/2022;
- f) esaminato lo schema di Contratto di servizio per il periodo 2023 - 2028;
- g) preso atto dei contenuti dello schema di contratto trasmesso a codesta Commissione;
- h) tenuto conto delle audizioni svolte e della documentazione consegnata o pervenuta alla Commissione nell'ambito dell'attività istruttoria condotta,

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti condizioni:*

Nella premessa,

al punto 5, alla lettera b), sostituire la parola “credibilità” con: “affidabilità”;

al punto 5, alla lettera c), sostituire la parola “maggiore” con: “massima”;

al punto 5, alla lettera c), dopo la parola “misurabili” inserire le seguenti: “e la relativa pubblicazione periodica,”;

dopo il punto 5, aggiungere il seguente: “5-*bis*. Al fine di garantire un’offerta inclusiva e accessibile anche ai cittadini utenti con disabilità sensoriali, il servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale deve svolgersi nel pieno rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18.”;

all’articolo 1,

al comma 2, dopo le parole “da essa” inserire le seguenti: “controllate e”;

all’articolo 2,

al comma 1, dopo le parole “di valore” inserire le seguenti: “e di qualità”;

al comma 1, dopo la parola “utenti” inserire le seguenti: “e per la coesione sociale”;

al comma 1, dopo la parola “tutti” inserire le seguenti: “, non discriminatoria”;

al comma 1, dopo la parola “sostenibile” inserire le seguenti: “e innovativa”;

al comma 1, sostituire la parola “ambientale,” con le seguenti: “sociale e”;

al comma 1, sostituire la parola “credibile” con: “affidabile”;

al comma 2, dopo la parola “improntata” inserire le seguenti: “ai valori costituzionali e”;

al comma 2, dopo la parola “completezza,” inserire la seguente: “correttezza,”;

al comma 2, dopo la parola “rispetto” inserire le seguenti: “della dignità della persona umana,”;

al comma 2, sopprimere le parole “, e della persona”

al comma 2, dopo la parola “civile” inserire le seguenti: “, della proprietà intellettuale”;

al comma 2, dopo la parola “violenza” inserire le seguenti: “, discriminazione e discorsi d’odio”;

al comma 3, dopo le parole “a Rai” inserire le seguenti: “in qualità di concessionaria del servizio pubblico”;

al comma 3, dopo la parola “offerta”, sopprimere le seguenti parole: “di servizio pubblico”;

al comma 3, lettera b), dopo la parola “completezza” inserire la seguente: “, correttezza”;

al comma 3, lettera b), dopo la parola “imparzialità” inserire le seguenti: “verifica delle fonti,”;

al comma 3, lettera c), dopo la parola “pubblico” inserire la seguente: “più”;

al comma 3, dopo la lettera c) inserire la seguente lettera: “*c-bis*) assicurare il valore formativo ed educativo, con particolare attenzione all’infanzia e all’adolescenza;”

al comma 3, dopo la lettera f) inserire la seguente lettera “*f-bis*) sensibilizzare e accrescere le conoscenze scientifiche attraverso una informazione puntuale e continuativa sulle cause, gli effetti e le soluzioni ai cambiamenti climatici in atto e alla perdita di biodiversità;”

al comma 3, alla lettera g) dopo la parola “inclusività” inserire le seguenti: “e fruibilità”;

al comma 3, alla lettera h) dopo la parola “volontariato,” inserire le seguenti: “della libertà e della dignità della persona e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione fondata su motivazioni etniche, religiose e sessuali diffondendo i valori dell’accoglienza e dell’inclusività”;

al comma 3, dopo la lettera h) inserire la seguente lettera: “*h-bis*) promuovere il contrasto alla violenza di genere e di tutti gli atti e comportamenti finalizzati a minacciare o ledere l’integrità e la dignità della persona offesa e diffondere la conoscenza e la consapevolezza delle misure a sostegno delle donne vittime di violenza;”

al comma 3, alla lettera i) dopo la parola “nazionale” inserire le seguenti: “del teatro, del cinema, della danza e delle arti visive affinché si valorizzino la creatività, il sistema delle imprese culturali, si supportino i talenti emergenti rafforzando la produzione indipendente italiana;”;

al comma 3, dopo la lettera i) inserire la seguente lettera: “*i-bis*) adottare criteri di gestione idonei ad assicurare trasparenza ed efficienza con particolare riguardo all’uso delle risorse pubbliche.”;

al comma 3, dopo la lettera *i-bis*), aggiungere la seguente: “*i-ter*) sviluppare una cultura della sicurezza sul lavoro, anche attraverso campagne di sensibilizzazione.”;

dopo il comma 4, aggiungere il seguente: “*4-bis*. In riferimento agli obiettivi di natura editoriale elencati al comma 3, la Rai è tenuta a predisporre e trasmettere annualmente al Ministero delle imprese del *made in Italy* e alla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi una informativa in cui siano evidenziate le strategie editoriali individuate per valorizzare le diverse tematiche all’interno dell’offerta di servizio pubblico e i conseguenti risultati raggiunti.”;

all’articolo 3,

al comma 1, premettere le seguenti parole: “Nell’espletamento del servizio pubblico,”;

al comma 1, sostituire le parole “a completare” con: “ad accelerare”;

al comma 1, sostituire la parola “tecnologia” con le seguenti: “in soluzioni innovative di natura tecnica e tecnologica”;

al comma 1, dopo la parola “piattaforme” inserire le seguenti: “preservando il controllo editoriale sui propri contenuti,”;

al comma 1, sopprimere le parole: “che sia”;

al comma 1, dopo la parola “rilevante,” inserire le seguenti: “accessibile e fruibile”;

dopo il comma 1, inserire il seguente: “*1-bis*. In coerenza con quanto previsto dal precedente comma 1, la Rai si impegna a prevedere attività di informazione, formazione ed educazione all’uso di tutte le forme di comunicazione digitale, così da contribuire all’accessibilità e al corretto utilizzo dei contenuti sulle diverse piattaforme e alla progressiva riduzione del ‘digital divide’”;

al comma 2, sopprimere la parola “complessiva”;

al comma 2, dopo le parole “modelli produttivi,” inserire le seguenti: “le strategie distributive”;

al comma 2, dopo la parola “prodotti,”, inserire le seguenti: “dei contenuti informativi”;

al comma 2, dopo la parola “processi” inserire le seguenti: “tanto dal lato dell’offerta quanto dal lato della domanda così da arrivare all’obiettivo di una completa digitalizzazione”;

al comma 3, sostituire le parole “1 e 2,” con la seguente: “precedenti”;

al comma 3, sostituire le parole “si impegna” con le parole: “è tenuta”;

al comma 3, alla lettera b), dopo le parole “riguardo alla” inserire la seguente: “loro”;

al comma 3, alla lettera c), dopo la parola “fruibilità” inserire le seguenti: “anche per mezzo di algoritmi e di strumenti di intelligenza artificiale,”;

al comma 3, dopo la lettera c) inserire le seguenti lettere:

“c-bis) rendere la propria offerta multimediale sempre più accessibile agli utenti con disabilità, mediante un arricchimento dell’offerta, l’uso di sistemi e linguaggi che rendano fruibile il prodotto dalle diverse tipologie di disabilità;”;

“c-ter) implementare la piattaforma RaiPlay anche per il tramite di accordi volti alle coproduzioni ed alleanze strategiche;”;

“c-quater) potenziare il servizio *streaming* con l’intento di rendere Raiplay maggiormente fruibile;”;

al comma 3, alla lettera d), dopo la parola “sviluppare,” inserire le seguenti: “in un quadro di maggiore internazionalizzazione,”;

al comma 3, alla lettera d), dopo la parola “consumo” inserire le seguenti: “ed un competitore nella categoria “*all news*”;

al comma 3, dopo la lettera d), aggiungere la seguente: “d-bis) adottare algoritmi innovativi per la ricerca e l’indicizzazione dei contenuti che assicurino un livello di autonomia nella selezione del contenuto audiovisivo da parte dell’utente. La Rai si impegna a tutelare la sovranità digitale dei cittadini, il loro diritto alla *privacy* e la sicurezza dei dati personali nel rispetto dei più alti standard di protezione.”;

all’articolo 4,

al comma 1, dopo la parola “pluralismo” inserire le seguenti: “politico, sociale e culturale”;

al comma 2, alla lettera a), dopo la parola “forniti” inserire le seguenti: “la verifica puntuale delle fonti”;

al comma 2, dopo la lettera a), aggiungere le seguenti lettere:

“a-bis) un rigoroso rispetto della deontologia professionale da parte dei giornalisti e degli operatori del servizio pubblico, i quali sono tenuti a coniugare e a far rispettare il principio di libertà con quello di responsabilità, nel rispetto della dignità della persona,

assicurando un contraddittorio adeguato, effettivo e leale all'interno dei propri programmi, fermo restando il contrasto alla disinformazione proseguendo l'attività svolta nell'*Italian Digital Media Observatory*;

a-ter) il pluralismo informativo, in coerenza con gli atti di indirizzo della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e con i regolamenti dell'Autorità;"

al comma 2, alla lettera b), dopo la parola "sviluppo" inserire le seguenti: "della coesione sociale e";

al comma 2, alla lettera c), dopo la parola "informazioni" inserire le seguenti: "e il relativo contesto";

al comma 2, alla lettera d), dopo la parola "settore" inserire le seguenti: ", tenuto conto degli atti di indirizzo della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dei regolamenti dell'Autorità";

al comma 2, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

"d-bis) la valorizzazione e la promozione della propria tradizione giornalistica d'inchiesta.";

al comma 3, dopo la parola "contrastare" inserire la seguente: "attivamente";

al comma 3, dopo la parola "disinformazione" inserire la seguente: "anche";

al comma 5, sostituire le parole "nazionale, nonché regionale" con le seguenti: "anche a livello territoriale";

al comma 5, dopo la parola "culturali" inserire la seguente: ", sociali";

al comma 5, dopo la parola "regionali" inserire le seguenti: ", il racconto all'interno dell'informazione regionale delle diverse realtà sociali, economiche e culturali provinciali";

al comma 5, dopo le parole "realtà locali" aggiungere le seguenti: "e contrastare gli svantaggi connessi all'insularità";

dopo il comma 5, inserire il seguente: "5-bis. La Rai è tenuta a pubblicare nella sezione trasparenza del proprio sito internet l'elenco completo degli opinionisti e degli ospiti delle trasmissioni dell'azienda.";

dopo il comma 5-bis, aggiungere il seguente comma 5-ter: "Nell'ambito dell'informazione sulla cronaca giudiziaria, la Rai presta grande attenzione al rispetto del principio costituzionale della non colpevolezza e ad assicurare spazi adeguati alla

informazione relativa alla conclusione di procedimenti e processi penali analogamente a quella riservata alla fase investigativa”;

all’articolo 5,

al comma 2, aggiungere la lettera “b-bis) *realizzare produzioni anche di intrattenimento incentrate sulla partecipazione giovanile e sulla valorizzazione della personalità e delle attitudini individuali dei partecipanti*”

al comma 2, alla lettera d), sostituire le seguenti parole “sui *social*” con le seguenti: “*on line*”;

al comma 2, alla lettera e), dopo la parola “didattica” inserire le seguenti: “e all’orientamento per dare la possibilità a tutti di scoprire le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti”;

al comma 2, sostituire la lettera f), con le parole: “ampliare l’offerta informativa e i relativi contenuti sui disturbi alimentari, con particolare riferimento alla malattia celiaca, al tema dell’educazione alimentare e delle relative problematiche nonché sulle dipendenze comportamentali;”

al comma 2, dopo la lettera f), aggiungere le seguenti:

“f-bis) ampliare l’offerta informativa sul fenomeno della droga e delle dipendenze, anche attraverso l’opera di personale qualificato e specializzato, al fine di aiutare i giovani a capire la vera natura del problema e diffondere la consapevolezza dei danni derivanti dall’uso di sostanze tossiche al fine di ridurre gli effetti nocivi per la salute;”;

“f-ter) ampliare l’offerta informativa dedicata agli adolescenti, rappresentando in particolare le problematiche e i disagi relativi a questa fascia di età;”;

al comma 2, alla lettera i), sostituire le parole “la consapevolezza della ricchezza legata” con le seguenti: “i temi legati”;

al comma 2, alla lettera l), dopo la parola “valore” inserire le seguenti: “sociale del terzo settore,”;

al comma 2, alla lettera l), dopo la parola “volontariato,” inserire le seguenti: “delle imprese *no profit*”;

al comma 2, dopo la lettera m) aggiungere le seguenti:

“m-bis) promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie;”;

“m-ter) ampliare la divulgazione scientifica sperimentando modalità comunicative più coinvolgenti per i giovani;”;

“m-*quater*) accrescere la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle sfide della transizione digitale ed ecologica del Paese;”;

“m-*quinquies*) promuovere i diversi percorsi di istruzione in alleanza con il mondo del lavoro con particolare attenzione alla formazione professionale e agli Istituti Tecnici Superiori al fine di contenere la disoccupazione giovanile anche attraverso lo studio di nuovi format;”

“m-*sexies*) incrementare il numero dei conduttori *under 35*.”;

sopprimere i commi 3 e 4;

dopo l'articolo 5,

inserire il seguente: “5-*bis* (Minori)

1. La Rai si impegna ad improntare l'offerta complessiva, diffusa su qualsiasi piattaforma e con qualunque sistema di trasmissione, al rispetto delle norme europee e nazionali a tutela dei minori, tenendo conto in particolare delle sensibilità della prima infanzia e dell'età evolutiva coerentemente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. i) e dell'articolo 10 della Convenzione.

2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 la Rai si impegna affinché l'offerta dedicata ai minori:

a) si caratterizzi per una cura prioritaria per il linguaggio, con riferimento a un uso appropriato della lingua italiana, all'apprendimento dell'inglese e all'alfabetizzazione digitale, con un'azione di educazione positiva al *web*;

b) accresca le capacità critiche dei minori e delle famiglie offrendo contenuti dedicati alla gestione della propria identità digitale, anche in relazione al tema della tutela della *privacy* e delle informazioni personali.

3. Nella fascia oraria compresa tra le ore 7 e le 23, dedicata a una visione familiare, la Rai è tenuta a realizzare programmi riguardanti tutti i generi televisivi, che tengano conto delle esigenze e della sensibilità dell'infanzia e dell'adolescenza, evitando la messa in onda di programmi che possano nuocere allo sviluppo fisico, psichico o morale dei minori, o indurre a una fuorviante percezione dell'immagine femminile.

4. La Rai, attraverso il proprio sistema di segnaletica acustica e visiva, nell'ambito della programmazione lineare e non lineare, evidenzia, con riferimento a film, *fiction* e intrattenimento, i programmi adatti ad una visione congiunta con un adulto e quelli adatti al solo pubblico adulto. Con riferimento a quest'ultima fattispecie, la Rai applica sistemi di chiara riconoscibilità visiva per tutta la durata dei relativi programmi.



5. La Rai è tenuta ad attivare sulla piattaforma RaiPlay il servizio di *parental control*.”;

all’articolo 6,

al comma 3, lettera a), aggiungere infine le seguenti parole: “e valorizzare la diffusione della lingua italiana nel mondo attraverso il meglio della produzione Rai” e, di conseguenza, sopprimere la lettera b);

al comma 3, lettera c) sostituire la parola “italici” con le seguenti parole: “e la creatività italiana”;

al comma 3, lettera c), dopo la parola “*hoc*” inserire le seguenti: “, con particolare attenzione alle attività innovative e sostenibili”;

al comma 3, lettera d), aggiungere infine le seguenti parole: “, preservando il proprio controllo editoriale”;

al comma 3, lettera f), dopo la parola “noti” inserire le seguenti: “, anche attraverso la valorizzazione delle sedi territoriali”;

al comma 3, lettera g), dopo la parola “istituzioni” inserire le seguenti: “e dei valori costituzionali,”;

al comma 3, lettera g), dopo la parola “Europea” inserire le seguenti: “tra il grande pubblico”;

al comma 3, dopo la lettera g), inserire la seguente lettera: “*g-bis*) risolvere, compatibilmente con le risorse disponibili, il problema dei diritti per la diffusione all’estero sulle piattaforme streaming di alcuni dei programmi contenuti su Raiplay.”;

all’articolo 7,

nella rubrica, dopo la parola “sport” inserire la seguente: “, salute”;

al comma 1, dopo le parole “sportive interessate” inserire le seguenti: “riconoscendo il valore culturale, sociale e educativo dell’attività sportiva,”;

al comma 1, dopo le parole “lo sport” sopprimere le seguenti parole: “e la cultura sportiva”;

al comma 1, dopo la parola “, anche” inserire le seguenti: “sotto il profilo della tutela della salute, nonché”;

al comma 1, lettera c), dopo la parola “iniziative” inserire le seguenti: “che valorizzino gli enti di promozione sportiva”;

al comma 1, lettera c), dopo la parola “territorio” inserire le seguenti: “e le società dilettantistiche e le discipline minori”;

al comma 1, lettera d), sostituire le parole “del modello nutrizionale” con le seguenti: “di modelli nutrizionali”;

al comma 1, lettera e), dopo le parole “coerenza con” inserire le seguenti: “l’effettiva sostenibilità economica e con”;

al comma 1, lettera e), sopprimere la parola: “economiche”;

all’articolo 8,

al comma 2, dopo la parola “Sostenibilità” inserire le seguenti: “incentrato sul perseguimento degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030”;

al comma 2, alla lettera a), dopo la parola “giovani”, inserire le seguenti: “anche per la conoscenza dei cosiddetti *green Jobs*”;

al comma 2, dopo la lettera a) inserire la seguente lettera: “*a-bis*) contribuire alla crescita di una opinione pubblica sempre più informata e consapevole sulle crisi ambientali, garantendo una nuova consapevolezza ecologica;”

al comma 2, dopo la lettera b) aggiungere la seguente: “*b-bis*) promuovere e rafforzare la consapevolezza dell’importanza dell’ambiente, della biodiversità e del benessere animale;”;

al comma 2, alla lettera c) aggiungere in fine le seguenti parole: “alla cybersicurezza e alla sostenibilità digitale”;

al comma 2, sostituire la lettera d) con la seguente: “d) accrescere la produzione di contenuti volti a diffondere l’alfabetizzazione digitale della popolazione, anche online, con particolare attenzione alle fasce anziane della popolazione, alle persone con disabilità e ai minori;”;

dopo la lettera f), aggiungere la seguente:

“*f-bis*) valorizzare all’interno dell’offerta televisiva i programmi di divulgazione scientifica e di approfondimento.”

all’articolo 9,

al comma 1, dopo la parola “diversità” inserire le seguenti: “e la tutela della dignità della persona”;

al comma 2, sostituire le parole “portatrici di” con la parola: “con”;

al comma 2, alla lettera a), dopo la parola “Tg3” inserire le seguenti: “(compresa una edizione regionale)”;

al comma 2, alla lettera a), aggiungere in fine le seguenti parole: “e estendere progressivamente la sottotitolazione e le audiodescrizioni anche alla programmazione dei canali tematici, con particolare riguardo all’offerta specificamente rivolta ai minori”;

al comma 2, sostituire la lettera b) con la seguente: “compatibilmente con le risorse a disposizione estendere al 20% entro il 2024, al 30% entro il 2025, al 40% entro il 2026, al 50% entro il 2027 e al 60% entro il 2028, sia la sottotitolazione che le audiodescrizioni anche alla programmazione dei canali tematici, con particolare riguardo all’offerta specificamente rivolta ai minori;”;

al comma 2, lettera c), dopo la parola “orarie” inserire le seguenti: “garantendo l’accessibilità anche ai sordi ipovedenti attraverso un riquadro dell’interprete adeguato per dimensioni e colore”;

al comma 2, lettera e), sostituire le parole “progressivamente” con le seguenti: “l’accessibilità e”;

al comma 2, lettera f), sostituire le parole “l’accesso” con le seguenti: “l’accessibilità”;

al comma 3, alla lettera a) dopo le parole “delle disabilità” inserire le seguenti: “anche attraverso il coinvolgimento diretto delle stesse persone disabili”;

al comma 3, dopo la lettera b) aggiungere le seguenti:

“*b-bis*) elaborare e presentare un piano quinquennale per obiettivi, finalizzato allo sviluppo dei servizi e delle trasmissioni nel linguaggio dei segni (LIS), mutuando dalle migliori esperienze già applicate da altre emittenti televisive;

*b-ter*) incrementare il numero delle edizioni al giorno di TG- LIS;

*b-quater*) ampliare e sviluppare servizi di interpretariato LIS e sottotitolazione per le edizioni di Tg3 regionali;

*b-quinquies*) migliorare il servizio di sottotitolazione per tutte le edizioni dei telegiornali di tutti i canali Rai;

*b-sexies*) prevedere una modalità mista per i programmi in diretta con sottotitolazione e servizio interpretariato;

*b-septies*) rendere accessibile il sito della Rai e di RaiPlay;

b-*octies*) promuovere e realizzare, anche tramite nuovi format, la cultura della sussidiarietà e del terzo settore, valorizzando le esperienze in ogni settore con particolare riferimento alle missioni di medici, sacerdoti e categorie tipicamente coinvolte.”;

al comma 4, sostituire la parola “l’integrazione” con le seguenti: “la tutela e la valorizzazione”;

dopo la parola “integrazioni” inserire le seguenti: “con particolare riferimento all’articolo 59 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 e all’articolo 1, lettera f) della legge 28 dicembre 2015, n. 220”;

dopo la parola “Giulia” inserire le seguenti: “e in lingua albanese per la regione Calabria. La Rai si impegna ad assicurare le condizioni per la tutela delle minoranze linguistiche riconosciute nelle zone di loro appartenenza, assumendo e promuovendo iniziative per la valorizzazione delle lingue minoritarie presenti sul territorio italiano”

al comma 4, dopo la parola “conseguire” aggiungere le seguenti: “iv) necessità di un coordinamento con il Ministero della cultura per le parti di propria competenza.”;

dopo il comma 4, aggiungere il seguente: “4-*bis*. La Rai si impegna a garantire, compatibilmente con la disponibilità delle frequenze e delle risorse:

a) che il segnale televisivo dei programmi dedicati alle minoranze linguistiche abbia la stessa qualità tecnica prevista per le principali reti generaliste nazionali della Rai;

b) che i programmi radiofonici delle minoranze linguistiche siano veicolati anche attraverso la nuova tecnologia DAB e che i programmi radiofonici delle emittenti estere di interesse per le minoranze linguistiche vengano ritrasmessi anche attraverso apposite soluzioni nelle aree di tutela in una logica di cooperazione transfrontaliera, come già succede per le trasmissioni televisive;

c) la digitalizzazione di tutti gli archivi audiovisivi dei programmi prodotti per le minoranze linguistiche, anche con lo scopo di preservarli e di renderli fruibili agli istituti scolastici ed alle associazioni culturali comunitarie delle minoranze linguistiche.”;

all’articolo 10,

al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole “e la promozione di un’ottica di genere” con le seguenti: “dell’uguaglianza e pari dignità”;

al comma 1, lettera b) dopo la parola “opportunità” inserire le seguenti: “, di prevenzione”;

al comma 1, lettera c) dopo la parola “lavoro” inserire le seguenti: “e della famiglia”;

al comma 1, alla lettera f), dopo la parola “Commissione” inserire le seguenti: “parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi”;

al comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente: “f-*bis*) sensibilizzare conduttori, nonché i propri dipendenti e collaboratori, ad attenersi scrupolosamente nelle loro attività al rispetto dell’integrità e della dignità della persona.”;

all’articolo 11,

al comma 1, dopo la parola “Istituzioni”, inserire le seguenti: “, del ruolo dei partiti, dei sindacati nazionali, dei corpi intermedi,”;

dopo il comma 4, aggiungere i seguenti commi:

“4-*bis*. La Rai è tenuta ad assicurare l’accesso alla programmazione, nei limiti e secondo modalità concordate, dei lavori parlamentari anche attraverso dirette televisive di sedute parlamentari di rilevanza istituzionale, assicurandone la copertura nelle principali edizioni dei telegiornali, potenziando il ruolo della testata Rai Parlamento.

4-*ter*. La Rai promuove la memoria degli anniversari di interesse nazionale, in sinergia con l’omonima struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.”

dopo l’articolo 11,

inserire il seguente: “11-*bis* (Audiovideoteche)

1. Le audiovideoteche Rai rappresentano un bene comune da tutelare e rendere accessibile a tutti.

2. La Rai è tenuta a garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la digitalizzazione, la conservazione e la promozione degli archivi storici, radiofonici e televisivi, quale patrimonio essenziale per un efficace sviluppo della complessiva missione di servizio pubblico.

3. La Rai si impegna a proseguire e rafforzare il processo di catalogazione digitale dell’archivio storico televisivo, comprensivo dei materiali registrati su pellicola, utilizzando le tecnologie più avanzate di archiviazione e catalogazione e sperimentando l’integrazione delle audiovideoteche nel processo produttivo digitale, al fine di promuovere la conservazione della memoria audiovisiva del Paese.”

all’articolo 12

al comma 2, lettera a), dopo la parola “ESG” inserire le seguenti: “entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto”;

sopprimere il comma 3;

all'articolo 13

al comma 2, dopo la parola “giovani” inserire le seguenti: “e inoltre presta particolare attenzione all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in linea con gli obblighi di legge”;

dopo il comma 3, aggiungere i seguenti commi:

“3-*bis*. La Rai si impegna a rispettare le norme in materia di assunzione di lavoratori con disabilità e del loro rapporto di lavoro, garantendo l’opportunità della progressione in carriera e l’utilizzo di accomodamenti ragionevoli, nonché a nominare un responsabile dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

3-*ter*. La Rai si impegna a programmare la formazione dei giovani giornalisti.”

all'articolo 14,

al comma 1, alla lettera b), dopo la parola “materia” aggiungere le seguenti: “di obblighi di investimento”;

al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere le seguenti:

“b-*bis*) assicurare il massimo della trasparenza e del pluralismo nell’affidamento delle serie di RaiFiction;

b-*ter*) garantire l’equilibrio tra la produzione interna dei programmi e l’affidamento alle società esterne e valorizzare il genere documentario, le docuserie e le docufiction valutando anche l’opportunità di favorirne una maggiore produzione interna;

b-*quater*) potenziare l’offerta sulla piattaforma RaiPlay valorizzando il rapporto con i produttori indipendenti.”

all'articolo 15,

al comma 10, dopo la parola “temporanea.” inserire le seguenti: “La Rai promuoverà altresì la sperimentazione del DVB-I e dell’Hbbtv nonché delle ulteriori tecnologie innovative che dovessero svilupparsi in futuro.”

dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

“12-*bis*. La Rai è tenuta a rafforzare nei 5 anni, compatibilmente con le risorse disponibili, le infrastrutture fisiche e digitali al fine di implementare la diffusione e la trasmissione del segnale televisivo in tutte le zone del Paese.”

all’articolo 17,

dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

“3-*bis*. La Rai è tenuta a razionalizzare le spese di gestione delle sedi estere.”;

all’articolo 18,

al comma 2, dopo la parola “predisporre,”, inserire le seguenti: “sulla base delle linee guida predisposte dall’Autorità,”;

al comma 2, dopo la parola “multimediale,” inserire le seguenti: “anche con riferimento alla produzione e all’acquisizione dei programmi,”;

all’articolo 20,

al comma 3, alla lettera b) dopo la parola “società” inserire le seguenti parole: “, così come della disabilità”;

al comma 3, alla lettera f) dopo la parola “sociale” inserire le seguenti parole: “come previsto dall’articolo 9, nonché agli obiettivi di natura editoriale previsti al comma 3 dell’articolo 2,”;

al comma 3, dopo la lettera f) inserire la seguente: “f-*bis*) una relazione annuale sullo stato di attuazione del presente contratto di servizio da trasmettere alla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e all’Autorità.”;

al comma 4, dopo la parola “donna,” inserire le seguenti: “della famiglia, delle persone con disabilità”;

dopo il comma 4, inserire il seguente comma 4-*bis*: “La Rai e il Ministero, entro 12 mesi dall’entrata in vigore del presente contratto di servizio, concordano, in sede di commissione paritetica di cui al comma 1 dell’articolo 21, i criteri di verifica e gli indicatori di risultato del raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti, sia dal punto di vista quantitativo, in ordine all’assolvimento degli obblighi di programmazione, sia dal punto di vista qualitativo, valutandone il riscontro sul pubblico in relazione alle finalità stabilite dal presente contratto.”;

all’articolo 21,

al comma 1, la parola “otto” è sostituita con la seguente: “dieci”;

al comma 1, dopo la parola “Rai” inserire le seguenti: “e due designati dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, uno della maggioranza e uno dell’opposizione,”;

al comma 7, dopo la parola “nazionale,” inserire le seguenti: “anche in rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale,”;

all’articolo 22,

al comma 1, dopo la parola “Commissione” inserire le seguenti: “parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi”;

al comma 2, dopo la parola “Commissione” inserire le seguenti: “parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi”;

al comma 3, dopo la parola “finanze” inserire le seguenti: “e alla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi”;

al comma 4, dopo la parola “Commissione” inserire le seguenti: “parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi”;

dopo il comma 5, aggiungere il seguente: “5-*bis*. La Rai informa annualmente la Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi sulla realizzazione degli obiettivi di efficienza e di razionalizzazione indicati nel presente contratto, sull’attuazione del piano editoriale e sulle altre materie oggetto della verifica di cui all’articolo 13, comma 2, della Convenzione.”;

all’articolo 23,

al comma 2, dopo la lettera h), aggiungere la seguente lettera: “h-*bis*) il piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge 6 novembre 2012, n.190”;

all’articolo 24,

al comma 3, premettere le seguenti parole: “Fatto salvo il presidio sanzionatorio definito dal TUSMA,”;

all’articolo 25,

al comma 3, dopo la parola “Contratto,”, sopprimere la parola: “non”;

all’allegato 1,

al punto 2, alla lettera a), dopo la parola “interna,”, inserire le seguenti: “alla transizione ecologica, alla transizione digitale”;



al punto 2, alla lettera b), dopo la parola “famiglie,”, inserire le seguenti: “dei giovani, delle fasce anziane della popolazione,”;

al punto 2, alla lettera b), dopo la parola “inclusione;”, inserire le seguenti: “programmi che favoriscano l’educazione civica,”;

al punto 2, alla lettera e), dopo le parole “Programmi per” inserire le seguenti: “Giovani e”;

al punto 2, alla lettera e), dopo la parola “morale” inserire le seguenti: “, programmi dedicati ai maggiorenni *under* 35 che abbiano finalità formativa, informativa, culturale e orientativa, anche ai fini dello sviluppo individuale e autonomo oltreché delle scelte lavorative”;

al punto 3 premettere le parole: “Fermo restando che la programmazione della concessionaria si distingue per contenuti di elevato livello qualitativo che rappresentano la cultura e la tradizione italiana ed europea,”;

al punto 3, dopo le parole “non inferiore al 70 per cento della programmazione annuale”, sopprimere la seguente parola: “complessiva”;

al punto 6, dopo la parola “deve:” inserire le seguenti: “- produrre contenuti in formato nativo digitale;”.